UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

PON 2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giovanni Falcone"
Istituto Profess.le per i Servizi Commerciali, Turistici, Sociali e della Grafica Pubblicitaria
Istituto Tecnico Turistico
Via Levadello – 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS)
Tel. 0307405911 – fax 0307401226 – C.F. 91001910172
www.falconeiis.gov.it – email: bsis03400l@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PERCORSI DI SECONDO LIVELLO

UDA DI SECONDO PERIODO DIDATTICO CLASSE QUARTA

MATERIA	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA		
CLASSE	4 HS	**INDIRIZZO**	SERVIZI SOCIO-SANITARI

IPS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" – IIS
"Falcone" "Falcone" "Falcone" Palazzolo -

IPS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" – IIS "Falcone" "Falcone" Palazzolo -

UDA N°	1	TITOLO:	LAVORARE PER GLI ALTRI...CON GLI ALTRI

COMPETENZE ATTESE A LIVELLO DI UDA

- ✔ Facilitare la comunicazione tra le persone che costituiscono l'équipe di lavoro attraverso linguaggi e sistemi di comunicazione adeguati.
- ✔ Collaborare con altre figure professionali nella gestione di progetti e attività relazionandosi in modo corretto.

		TEMPI	
		ORE A DISTANZA	ORE IN PRESENZA
CONOSCENZE	• La comunicazione persuasiva. • I vantaggi e i rischi del lavoro d'équipe. • I conflitti e la negoziazione all'interno di un gruppo di lavoro. • Le componenti fondamentali dell'assertività e l'assertività nel lavoro di gruppo.	2	8 su 10
ABILITÀ	• Riconoscere gli elementi che caratterizzano la comunicazione persuasiva. • Individuare i rischi e i vantaggi che possono caratterizzare il lavoro d'équipe. • Individuare lo stile assertivo riconoscendone le caratteristiche principali.		
VERIFICHE	☒ Formativa ☐ Sommativa ☐ Simulativa d'esame ☒ Scritta ☒ Orale ☐ Pratica		
TIPOLOGIA DI VERIFICA	☐ Strutturata ☐ Semi-strutturata ☐ Non strutturata ☐ Tema d'ordine generale ☒ Trattazione sintetica di argomenti ☐ Problem solving ☐ Sviluppo di progetti ☐ Problemi matematici ☐ Sviluppo di argomento a carattere diverso (storico, letterario, politico, economico, tecnico, scientifico, giuridico, religioso ecc…) ☐ Altro: .		

IPS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" – IIS "Falcone" "Falcone" "Falcone" Palazzolo -

UDA N°	2	TITOLO:	IL DISAGIO MINORILE

COMPETENZE ATTESE A LIVELLO DI UDA

- ✔ Realizzare azioni a sostegno e tutela del minore maltrattato per migliorarne la qualità di vita e favorire l'integrazione.
- ✔ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alle situazioni problematiche dei minori.

		TEMPI	
		ORE A DISTANZA	ORE IN PRESENZA
CONOSCENZE	• Il maltrattamento e le sue diverse forme. • Le conseguenze del maltrattamento a livello psicologico, sociale e giuridico. • Possibili interventi di fronte ad un caso di maltrattamento. • La crisi adolescenziale. • Le condotte autolesioniste e le condotte devianti degli adolescenti.	5	19 su 24
ABILITÀ	• Distinguere, sulla base degli indicatori specifici, le diverse tipologie di maltrattamento, le cause e i diversi ambiti in cui si possono manifestare. • Distinguere condizioni di normalità da stati patologici che possono ostacolare i normali processi di crescita dei minori. • Agire nel modo corretto di fronte ad un sospetto caso di maltrattamento. • Riconoscere l'uso patologico di una sostanza stupefacente. • Riconoscere i diversi disturbi alimentari e le condotte devianti degli adolescenti.		

VERIFICHE	☒ Formativa	☐ Sommativa	☐ Simulativa d'esame
	☒ Scritta	☒ Orale	☐ Pratica
TIPOLOGIA DI VERIFICA	☐ Strutturata	☐ Semi-strutturata	☐ Non strutturata
	☐ Tema d'ordine generale	☒ Trattazione sintetica di argomenti	☐ Problem solving
	☐ Sviluppo di progetti	☐ Problemi matematici	
	☐ Sviluppo di argomento a carattere diverso (storico, letterario, politico, economico, tecnico, scientifico, giuridico, religioso ecc…)		
	☐ Altro:		

IPS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" – IIS "Falcone" "Falcone" Palazzolo -

UDA N°	3 .	TITOLO:	I DIVERSAMENTE ABILI

COMPETENZE ATTESE A LIVELLO DI UDA

- ✔ Realizzare azioni a sostegno e tutela della persona diversamente abile per migliorarne la qualità della vita e favorire l'integrazione nel contesto sociale.
- ✔ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alle situazioni problematiche vissute dalle persone diversamente abili.
- ✔ Facilitare la comunicazione tra persone con diversa abilità sensoriale attraverso l'utilizzo di sistemi di comunicazione adeguati.

		TEMPI	
		ORE A DISTANZA	ORE IN PRESENZA
CONOSCENZE	• Differenza tra ICIDH e ICF. • Inserimento, integrazione ed inclusione. • Le cause della disabilità e le diverse tipologie di danno. • La disabilità intellettiva e i relativi livelli di gravità. • Le caratteristiche peculiari della sindrome di Down. • La disabilità visiva ed uditiva. • La paralisi cerebrale infantile nei bambini e la disabilità motoria nell'adulto.	5	19 su 24
ABILITÀ	• Acquisire la terminologia corretta relativa all'ambito della diversa abilità. • Riconoscere le cause che possono provocare una condizione di disabilità. • Riconoscere la tipologia di danno che ogni disabilità comporta. • Individuare le caratteristiche peculiari del ritardo mentale e della sindrome di Down. • Riconoscere le caratteristiche della disabilità visiva e di quella uditiva analizzando le ripercussioni che esse hanno sullo sviluppo in età evolutiva.		

VERIFICHE	☒ Formativa	☐ Sommativa	☐ Simulativa d'esame
	☒ Scritta	☒ Orale	☐ Pratica
TIPOLOGIA DI VERIFICA	☐ Strutturata	☐ Semi-strutturata	☐ Non strutturata
	☐ Tema d'ordine generale	☒ Trattazione sintetica di argomenti	☐ Problem solving
	☐ Sviluppo di progetti	☐ Problemi matematici	
	☐ Sviluppo di argomento a carattere diverso (storico, letterario, politico, economico, tecnico, scientifico, giuridico, religioso ecc…)		
	☐ Altro		

IPS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" – IIS "Falcone" "Falcone" "Falcone" Palazzolo -

UDA N°	4	TITOLO:	LA SOFFERENZA PSICHICA

COMPETENZE ATTESE A LIVELLO DI UDA

- ✔ Realizzare azioni a sostegno e a tutela della persona affetta da sofferenza psichica per migliorarne la qualità della vita e favorire l'integrazione.
- ✔ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla sofferenza psichica e alle sue manifestazioni.

		TEMPI	
		ORE A DISTANZA	ORE IN PRESENZA
CONOSCENZE	• La considerazione del malato mentale nella storia. • La nascita dei manicomi e il movimento dell'antipsichiatria. La Legge quadro n°180. • I fattori biologici, psicologici e sociali che determinano la malattia mentale. • Le classificazioni moderne (ICD e DSM V). • Disturbi d'ansia, attacchi di panico, fobie, disturbo ossessivo-compulsivo. • Depressione maggiore, schizofrenia, autismo e relativi sintomi.	5	19 su 24
ABILITÀ	• Acquisire consapevolezza di come è cambiata nel corso della storia la considerazione della malattia mentale e dei passaggi che hanno condotto alla promulgazione della Legge quadro n° 180. • Comprendere i fattori che possono indurre una malattia mentale. • Confrontare i diversi sistemi di classificazione della malattia mentale sapendo cogliere le caratteristiche peculiari di ognuno. • Riconoscere i diversi disturbi psicologici sulla base dei sintomi manifestati.		
VERIFICHE	☒ Formativa ☐ Sommativa ☐ Simulativa d'esame ☒ Scritta ☒ Orale ☐ Pratica		
TIPOLOGIA DI VERIFICA	☐ Strutturata ☐ Semi-strutturata ☐ Non strutturata ☐ Tema d'ordine generale ☒ Trattazione sintetica di argomenti ☐ Problem solving ☐ Sviluppo di progetti ☐ Problemi matematici ☐ Sviluppo di argomento a carattere diverso (storico, letterario, politico, economico, tecnico, scientifico, giuridico, religioso ecc…) ☐ Altro:		

IPS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" – IIS "Falcone" "Falcone" "Falcone" Palazzolo -

UDA N°	5	TITOLO:	GLI ANZIANI

COMPETENZE ATTESE A LIVELLO DI UDA

- ✔ Realizzare azioni a sostegno e tutela della persona anziana per migliorarne la qualità della vita e favorire l'integrazione in contesti istituzionalizzati.
- ✔ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla vecchiaia e alle patologie che la caratterizzano.

		TEMPI	
		ORE A DISTANZA	ORE IN PRESENZA
CONOSCENZE	• Il concetto di vecchiaia e i cambiamenti fisici, psicologici e sociali che la caratterizzano. • La demenza senile e i sintomi che la contraddistinguono. • Il morbo di Parkinson e le sue manifestazioni. • Le reazioni degli anziani all'istituzionalizzazione. • I principali interventi di un operatore socio-sanitario nei confronti dell'anziano affetto da demenza senile o da morbo di Parkinson.	5	19 su 24
ABILITÀ	• Comprendere i cambiamenti fisiologici che avvengono nel corso della vecchiaia e distinguerli da quelli provocati da uno stato patologico. • Riconoscere i sintomi della demenza senile intervenendo nel modo corretto per limitare la perdita delle funzioni cognitive e i problemi comportamentali dell'anziano. • Riconoscere i sintomi del morbo di Parkinson. • Cogliere le ripercussioni che le patologie della vecchiaia hanno a livello psicologico nella persona anziana. • Comprendere i sentimenti e le difficoltà emotive che un anziano può incontrare a causa dell'inserimento in una struttura.		

VERIFICHE	☒ Formativa	☐ Sommativa	☐ Simulativa d'esame
	☒ Scritta	☒ Orale	☐ Pratica
TIPOLOGIA DI VERIFICA	☐ Strutturata	☐ Semi-strutturata	☐ Non strutturata
	☐ Tema d'ordine generale	☒ Trattazione sintetica di argomenti	☐ Problem solving
	☐ Sviluppo di progetti	☐ Problemi matematici	
	☐ Sviluppo di argomento a carattere diverso (storico, letterario, politico, economico, tecnico, scientifico, giuridico, religioso ecc…)		
	☐ Altro:		

IPS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" – IIS "Falcone" "Falcone" Palazzolo -

UDA N°	6	TITOLO:	LA FAMIGLIA E I SERVIZI SOCIO-SANITARI

COMPETENZE ATTESE A LIVELLO DI UDA

- ✔ Facilitare la comunicazione tra i membri della famiglia multiproblematica attraverso sistemi di relazione adeguati; realizzare azioni ed interventi a sostegno della famiglia multiproblematica e di nuclei familiari che si trovano in situazioni difficili.
- ✔ Gestire azioni di informazione ed orientamento nei confronti della famiglia dell'utente per facilitare la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- ✔ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà delle famiglie multiproblematiche e dei nuclei familiari in difficoltà.

		TEMPI	
		ORE A DISTANZA	ORE IN PRESENZA
CONOSCENZE	• Condizioni sociali e peculiarità della famiglia multiproblematica. • Il rapporto tra famiglie multiproblematiche e servizi socio-sanitari. • La nascita di un figlio disabile: reazioni, vissuti psicologici e ruolo dei servizi socio-sanitari. • Le reazioni della famiglia di fronte alla malattia di un familiare anziano e il ruolo dei servizi socio-sanitari. • La malattia terminale: reazioni patologiche, Hospice e cure palliative. • La famiglia migrante e il ruolo dei servizi.	5	21 su 26
ABILITÀ	• Riconoscere le condizioni sociali che caratterizzano una famiglia multiproblematica individuandone gli aspetti peculiari. • Cogliere le difficoltà psicologiche dei membri che appartengono ad una famiglia multiproblematica o che vivono situazioni difficili. • Comprendere gli eventi critici che possono riguardare una famiglia intervenendo adeguatamente. • Orientare una famiglia in situazione difficile verso la scelta di servizi assistenziali e sanitari adeguati alla situazione specifica.		

VERIFICHE	☒ Formativa	☐ Sommativa	☐ Simulativa d'esame
	☒ Scritta	☒ Orale	☐ Pratica
TIPOLOGIA DI VERIFICA	☐ Strutturata	☐ Semi-strutturata	☐ Non strutturata
	☐ Tema d'ordine generale	☒ Trattazione sintetica di argomenti	☐ Problem solving
	☐ Sviluppo di progetti	☐ Problemi matematici	
	☐ Sviluppo di argomento a carattere diverso (storico, letterario, politico, economico, tecnico, scientifico, giuridico, religioso ecc…)		

	☐Altro:

IPS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" Palazzolo - IIS "Falcone" – IIS
"Falcone" "Falcone" "Falcone" Palazzolo -
Palazzolo -